



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo Statale "Ettore Sacconi"
Via Umberto I n° 7 - 01016 TARQUINIA (VT)

Prot. n. 12790

Tarquinia, 21/11/2025

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e, p.c.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AL PERSONALE A.T.A.

OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) *le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);*
- 2) *il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
- 3) *il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;*
- 4) *esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;*
- 5) *una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento;*

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;*

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto *SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale)*;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

VISTA la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;

VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le *Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole*;

VISTO il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;

VISTO il D.I. n. 2276 del 31 luglio 2025 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025/2026;

VISTO il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;

CONSIDERATA la necessità altresì di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;

L'atto di indirizzo sarà ulteriormente implementato o, eventualmente, integrato con atto successivo, quando saranno adottate le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi - ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti - nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
2. Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
 - a. partecipazione ad iniziative proposte dal Comune (Polizia Locale: educazione stradale; Arma Carabinieri e Polizia: lotta al bullismo e cyberbullismo; Carabinieri

Corpo Forestale: salvaguardia e tutela dell'ambiente) e da altre istituzioni, riguardanti l'educazione civica;

- b. iniziative relative all'inclusione (Associazione Cuori Blu, incontri con operatori Asl e servizio sociale);
- c. iniziative sportive/culturali proposte dalle associazioni operanti nel territorio (Basket, pallavolo, atletica, cineforum);

3. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, dei seguenti aspetti:

- implementazione di livelli di competenze specifiche (italiano-matematica-inglese), anche come cura delle eccellenze.
- superamento delle differenze interne dove presenti.

I **dipartimenti** operanti sia nella scuola secondaria di primo grado che alla scuola primaria con il coordinamento delle **Funzioni Strumentali** e lo **staff**, sulla base dei risultati INVALSI elaboreranno schede di monitoraggio delle attività messe in atto al fine di coordinare il percorso di miglioramento.

4. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge:

- *commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):*
- Per i fini di cui al comma 1, la scuola garantisce la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.
- La piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi avverrà attraverso:
- a) l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;
- b) il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;
- c) la programmazione flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.
- All'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 1 a 3 si provvede nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 201, nonché della dotazione organica di personale amministrativo, tecnico e ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili.

➤ *commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):*

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. La scuola effettuerà le proprie scelte in merito agli insegnamenti e alle attività curriculari, extracurriculari, educative e organizzative e individuerà il proprio fabbisogno di attrezzature e di infrastrutture materiali, nonché di posti dell'organico dell'autonomia di cui al comma 64.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a. **Stabilizzare lo sviluppo di livelli di competenze specifiche** (italiano-matematica-inglese) come cura delle eccellenze e recupero dei gap, applicando metodologie innovative ed inclusive con particolare attenzione alla scuola primaria.
- b. **Promuovere competenze linguistiche avanzate** attraverso la valorizzazione della dimensione interculturale con scambi, gemellaggi ed Erasmus, da strutturare in Uda da utilizzare nella prassi didattica.
- c. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- d. potenziamento delle competenze nella pratica e nella **cultura musicali**;
- e. **sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- f. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della **legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali**;
- g. **potenziamento delle discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- h. sviluppo delle **competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- j. **prevenzione e contrasto della dispersione scolastica**, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- k. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che: con la realizzazione dei progetti PNRR le aule sono divenute ambienti di apprendimento innovativo di natura ibrida, dove materiali fisici e strumenti digitali incoraggiano l'esplorazione e la costruzione dei saperi, superando l'idea di didattica trasmissiva e meccanica.

Tali strumenti rispondono alle esigenze che la **didattica digitale integrata** ci pone, e sono da intendersi come propedeutici a una **didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata**, basata su apprendimento esperienziale e collaborativo, peer learning e gamification.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

DIRIGENTE SCOLASTICO	1
	NUMERO
Insegnanti titolari a tempo indeterminato	102

Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato	38
Insegnanti su posto normale a tempo determinato	3
Insegnanti di sostegno a tempo determinato	43
Insegnanti di religione a tempo indeterminato full-time	1
Insegnanti di religione incaricati annuali	3
TOTALE PERSONALE DOCENTE	190

I posti per il potenziamento individuati per l'istituzione sono così suddivisi:
 scuola dell'infanzia n. 1 posto potenziamento
 scuola primaria n. 5 posti potenziamento (4 curricolari +1 sostegno)
 scuola secondaria n. 2 posti potenziamento (classe concorso AA25- A022)

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, sono previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe/interclasse/intersezione.

Sono attivi i dipartimenti per aree disciplinari sia per la scuola secondaria di primo grado che per la scuola primaria nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, di dipartimenti trasversali, con riferimento alla costituzione di gruppi per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di cui all'Allegato a del D.I. n. 2276 del 31 agosto 2025, per l'orientamento e l'educazione civica.

È prevista la funzione di coordinatore di dipartimento.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

	NUMERO
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi in reggenza	1
Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato	6
Assistenti Amministrativi a tempo determinato	1
Assistenti Tecnici a tempo indeterminato	1
Assistenti Tecnici a tempo determinato	1
Collaboratori scolastici dei servizi	26
TOTALE PERSONALE ATA	36

➤ commi 10 e 12:

Saranno attivate iniziative di formazione per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso. Le iniziative di formazione dovranno comprendere anche le tecniche di rianimazione cardiopolmonare di base, l'uso del defibrillatore semiautomatico e automatico esterno e la disostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

La scuola predispone il piano triennale dell'offerta formativa che contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario. Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre.

➤ commi 15-16:

Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

➤ comma 20:

Per l'insegnamento della lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria nella scuola primaria sono utilizzati, nell'ambito delle risorse di organico disponibili, docenti abilitati all'insegnamento per la scuola primaria in possesso di competenze certificate, nonché docenti abilitati all'insegnamento anche per altri gradi di istruzione in qualità di specialisti, ai quali è assicurata una specifica formazione nell'ambito del Piano nazionale di cui al comma 124.

Saranno attivate attività di formazione per gli insegnanti relative alla didattica della lingua inglese e la possibilità di partecipare ai progetti Erasmus +

➤ commi 28-29 e 31-32 (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*), con particolare riguardo alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328:

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

L'**orientamento** inizierà, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento. Nella scuola secondaria di primo grado i docenti con incarico di Funzione Strumentale coordineranno **percorsi specifici in collaborazione con le scuole secondarie del territorio**, e organizzeranno **laboratori** in orario extrascolastico.

Nella scuola secondaria di primo grado è previsto che ad ogni studente venga rilasciato un consiglio di orientamento finale sul percorso di formazione da intraprendere nel secondo ciclo.

L'ordinamento vigente prevede la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria, alla fine del primo ciclo.

Nella scuola secondaria di primo grado è previsto che ad ogni studente venga rilasciato un consiglio di orientamento finale sul percorso di formazione da intraprendere nel secondo ciclo.

L'ordinamento vigente prevede la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria, alla fine del primo ciclo.

5. Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione **del Piano Annuale dell'Inclusione** di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66:

la scuola, nell'ambito della definizione del piano di formazione inserito nel Piano triennale dell'offerta formativa, **individua le attività rivolte ai docenti**, sulla base dei bisogni espressi dai docenti stessi e sulla base di scelte pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive e coerenti con i piani degli studi individualizzati e si attiverà per **promuovere la corresponsabilità educativa** tra docenti e personale ATA, mediante azioni coordinate volte alla diffusione di una cultura dell'inclusione condivisa, consapevole e partecipata.

Riconoscendo il valore strategico della collaborazione sistematica e strutturata con i servizi socio-sanitari, educativi e territoriali esterni, nella prospettiva di una presa in carico globale, coerente e continuativa degli alunni con bisogni educativi speciali, disabilità e fragilità socio-relazionali.

La scuola:

- **Manterrà attivi e consolidati accordi di rete con gli Enti Locali, la ASL di competenza, le cooperative sociali accreditate e le agenzie educative del territorio**, con le quali sussiste una **collaborazione progressa, continuativa e fruttuosa**, che ha prodotto negli anni interventi integrati di sostegno educativo, assistenziale e relazionale.
- **Parteciperà ai tavoli tecnici interistituzionali** promossi a livello comunale per la definizione condivisa dei progetti individualizzati, l'organizzazione del supporto specialistico e la pianificazione degli interventi socio-sanitari rivolti agli alunni in situazione di disabilità o fragilità psico-sociale.
- **Strutturerà in collaborazione con gli specialisti della ASL percorsi di aggiornamento professionale rivolti al personale scolastico**, al fine di garantire una formazione continua e qualificata sui temi dell'inclusione, del disagio evolutivo, della neurodivergenza e della gestione dei comportamenti problematici. Tali percorsi, se attivati in modo sistematico e calendarizzato, possono contribuire ad una maggiore efficacia dell'azione educativa e ad un dialogo più consapevole e produttivo tra scuola e servizi.
- Avanzerà, in continuità con le esperienze di successo già realizzate, **la riproposizione del progetto attivato dal servizio di neuropsichiatria infantile in collaborazione con i servizi sociali nell'a.s. 2024/25**, incentrato sull'educazione emotiva e sul riconoscimento delle emozioni. Il percorso ha prodotto **riscontri positivi documentati** sia sul piano relazionale che su quello del benessere scolastico. Si auspica pertanto che tale progettualità venga integrata nell'offerta formativa dell'Istituto, eventualmente con il supporto delle risorse professionali territoriali.

Inoltre **collaborerà con enti e associazioni del territorio**, tra cui l'Associazione "Autismo Cuori Blu", per organizzare iniziative culturali e formative.

6. Per ciò che concerne l'insegnamento dell'educazione motoria per le classi IV e V della scuola primaria di cui all'articolo 1, commi 329 e segg. della Legge 30 dicembre 2021, n. 234: in ottemperanza di quanto previsto dalla normativa è stata inserito l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, nelle classi quarte e quinte, da parte di un docente fornito di idoneo titolo di studio.
Saranno inoltre organizzate attività motorie con la collaborazione delle associazioni del territorio (basket, pallavolo, tennis da tavolo) e per la scuola secondaria si organizzeranno progetti del gruppo sportivo. Particolare attenzione sarà rivolta a **progetti inclusivi** che vedranno la partecipazione degli alunni e studenti certificati.
7. La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la **mobilità studentesca internazionale**. Formalizzerà la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale **Erasmus+ e PNRR** di cui al **DM. n.65**. Promuoverà percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti (**Certificazioni Cambridge**). Promuoverà attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti anche nell'ambito del **programma Erasmus+ 2021/2027** e della **Community eTwinning**.

8. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano;
9. Le attività di potenziamento saranno organizzate per il rinforzo delle competenze degli studenti tenendo conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi le attività saranno articolate in modo flessibile.
10. Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto è aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, dalle competenze attese per la scuola dell'infanzia e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado.
L'implementazione del curriculum di istituto prevederà in coerenza con le linee ministeriali l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe, interclasse e intersezione svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica. Il collegio dei docenti individuerà specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica.
11. Per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) si fa riferimento al relativo regolamento.
12. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.
13. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, i criteri di valutazione.
14. Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale e dal NIV entro la prima decade del mese di dicembre, per essere portata all'esame del collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

Il presente atto è pubblicato all'Albo.

II DIRIGENTE SCOLASTICO
Dilva Boem
(Firmato digitalmente)